La Giunta in commissione traffico

CONFERMATO: IL SOTTOVIA-MOSTRO IN FRIGORIFERO

La somma di un miliardo verrà utilizzata per altri lavori - Sarà allargata l'Aurelia da piazza Irnerio?



E confermato ufficialmente: il sottovia mostro alla Tuscolana non verrà più costruito e la Tuscolana non sarà trasformata in strada rapida. Ci sarà quindi risparmiato questo nuovo assurdo urbanistico, contrastante apertamente con il piano regolatore.

La notizia ufficiale della rinuncia della Giunta è stata annunciata ieri mattina alla commissione del traffico. Il Sindaco ha confermato quello che il nostro giornale e altri avevano pubblicato ieri mattina: e cioè che l'amministrazione aveva deciso di non fare più costruire il sottovia che avrebbe provocato (fra l'altro) una notevole « gobba » alla Tuscolana in quanto progettato quando la galleria della metropolitana già era giunta all'altezza di via Giulio Agricola. Il sottovia sarebbe stato costruito sul « tetto > della galleria provocando sulla strada soprastante un dosso di un paio di metri d'altezza. Una bruttura, un progettomostro, come subito qualcuno lo ha definito.

Naturalmente il sindaco non ha fatto accenno ai forti constrasti sorti in seno alla Giunta, alla discussione accesa che ha visto schierati da una parte gli assessori de, e in particolare il sindaco e l'assessore ai LL.PP. insistere per la realizzazione del progetto e dall'altra l'assessore Pala, il vice sindaco Grisolia sostenere la necessità di mandare tutto all'aria, di tenere conto dell'opinione nettamente negativa dei commercianti e della popolazione della zona. I rappresentanti socialisti in Giunta non hanno potuto non tenere conto degli argomenti del gruppo consiliare comunista, cui va il merito principale di avere evitato la bruttura del sottovia. Sia in Consiglio che in commissione, il compagno Della Seta, in particolare ha sostenuto che la trasformazione della Tuscolana avrebbe tagliato il quartiere in due ed era in aperto contrasto con il piano regolatore e con la futura strada dei Castelli. Va inoltre ricordato che i lavori del sottovia erano già iniziati, nonostante le delibere non fossero ancora state approvate. Anche questo è un metodo che non può non suscitare riprovazioni. Chi diede l'ordine di iniziare i lavori? Per fortuna ci fu un tempestivo intervento di denuncia del compagno Della Seta in Consiglio comunale e va dato atto al vice sindaco | terà il piano di sviluppo della Grisolia di avere immediatamente imposto l'alt ai lavori.

Ieri in Giunta le pressioni verso la delegazione socialista perchè rivedesse il suo atteggiamento non sono certo mancate. Ma questa volta gli assessori socialisti sono stati de-

Il sindaco non ha detto, in compagna Gioggi, ha messo in verità, che il sottovia e la via rapida non si faranno più, ma ha dichiarato che il progetto era rimandato, messo insomma in frigorifero. Petrucci ha voluto così cercare di salvare le apparenze, in quanto subito dopo è stato annunciato che la somma di un miliardo per tutta l'opera verrà subito stornata per il completamento dell'Olimpica e per l'allargamento della strada Aurelia nel tratto da piazza Irnerio, al bivio dell'Aurelia Antica.

Nella foto: il muro che era già stato costruito sulla Tuscolana per il sottovia veicolare con la «gobba».

Per la Commissione interna

Zeppieri: 74 per cento alla CGIL

Nove seggi al sindacato unitario - Costituito il centro di formazione sindacale

La CGIL ha conquistato nove degli undici seggi nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna alla Zeppieri. Complessivamente il sindacato unitario ha avuto il 74 per cento dei voti. Gli altri due seggi sono andati alla CISL. La CISNAL

ha perduto anche l'unico seggio ottenuto nelle scorse elezioni. La grande vittoria del sindacato unitario fra i lavoratori impegnati da 14 mesi in un'aspra lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, assume un particolare rilievo ove si pensi alla tensione esistente tra sindacati e padroni; questi ultimi, sistematicamente, hanno agito per ingenerare sfiducia tra i lavoratori che hanno sopportato pesanti sacrifici per gli scioperi che, l'anno scorso, erano durati per circa un mese.

La risposta dei lavoratori è stata ferma e le elezioni, svoltesi in un clima di rispetto unitario tra i sindacati, hanno registrato la pressochè totale partecipazione dei dipendenti della

Ecco dunque i risultati: PERSONALE VIAGGIANTE: CGIL voti 423 (7 seggi); CISL voti 105 (2 seggi); UIL voti 15 (nessun seggio); CISNAL voti OPERAI: CGIL voti 35 (1 seggio); CISL voti 20 (nessun seggio); CISNAL voti 2 (nessun seggio); UIL 1 voto (nessun

IMPIEGATI: CGIL voti 27 (1 seggio); UIL voti 1 (nessun seggio); CISNAL voti 21 (nessun seggio); la CISL non ha pre-

FORMAZIONE SINDACALE — La Segreteria della Camera del Lavoro ha deciso di costituire, nella propria sede, il « Centro per l'attività di formazione sindacale ». Con tale decisione la Camera del Lavoro ha inteso porre a disposizione non solo dei propri iscritti, ma di tutti i lavoratori, uno strumento per

la formazione sindacale nei suoi aspetti particolari (contrattualistici) e generali (politico economici). Per presentare il programma di attività formativa per l'anno 1967 la Segreteria ha convocato per lunedì alle ore 17,30, nel salone di via Buonarroti, 51, il convegno provinciale dei quadri

Terrà la relazione introduttiva il compagno Santino Picchetti della segreteria della Camera Confederale del lavoro. Parteciperà il compagno Rinaldo Scheda, segretario confederale.

Il dibattito al Campidoglio

Il Consiglio comunale discuta la programmazione

L'intervento della compagna Gioggi - Dibattito sulla scuola

I compiti immediati del Cam-pidoglio per la programmazione economica regionale sono stati il tema principale dei lavori di ieri sera del Consiglio comunale. Sull'argomento avevano presentato interpellanze il gruppo comunista, socialista e il com-pagno Maffioletti per il PSIUP. Giuliana Gioggi, illustrando l'interpellanza comunista, ha sottolineato che entro il 30 aprile il comitato regionale per la programmazione dovrà trasmettere al ministero del bilancio lo schema di sviluppo della re-

In una intervista l'assessore allo sviluppo economico, il socialista Di Segni, aveva dichiarato che il Comune predisporrà un proprio piano per il prossimo quinquennio. E' questa una proposta positiva, ma - ha sottolineato la compagna Gioggi deve essere il Consiglio comunale che deve discuterne e le commissioni che debbono studiare le linee lungo le quali muoversi per avviare a soluzione quei problemi della città che sono in relazione con il più generale sviluppo economico. Entro il 31 marzo dovrà essere redatto il piano regolatore dell'area di sviluppo industriale Roma Latina i cui criteri dovranno avere correlazione con quelli più generali di un equilibrato sviluppo economico dell'area metropolitana di Roma. Si tratta di aprire nuove possibilità di soluzione al problema dell'occupazione, della crisi edilizia, e dare un'organica soluzione ai comprensori di Spinaceto, di Decima, al problema dei trasporti, del turismo, della pressione demografica e

così via. La compagna Gioggi ha quindi proposto cne il Consiglio comunale discuta al più presto le scelte che debbono essere alla base dello sviluppo economico, convochi la commissione urbanistica, e ha invitato il Comune a partecipare come protagonista alla terza assemblea dei consigli provinciali del Lazio che discu-

Anche Marianetti (PSU) Maffioletti (PSIUP) hanno sotto cipazione del Consiglio comunale allo sviluppo regionale. Infine l'assessore Di Segni, concludendo dibattito, ha concordato con

le richieste comuniste. E proseguita poi la discussio-ne sui problemi scolastici. La rilievo, come nella sua relazione l'assessore alle scuole non abbia tenuto conto, fra l'altro, dell'esperienza del primo ciclo della scuola dell'obbligo, delle decisioni governative e del Parlamento sulla scuola, dei progetti della « 167 », della minaccia governativa di togliere ai comuni compiti della edilizia scolaanagrafe scolastica, un intervento per la concessione dei libri gratuiti nella scuola dell'obbligo. richieste di finanziamenti in base alla legge vigente per il doposcuola, per i trasporti degli scolari, per il controllo sanitario e la elaborazione di progetti per

nuovi edifici da finanziarsi con

Operazione - multe

Continua il «braccio di ferro»



Continua il « braccio di ferro » fra gli automobilisti e i vigili urbani, rinforzati da agenti della stradale e da quelli della «turismo e traffico ». Serve a qualcosa? Per ora sembra di no: leggerissimi miglioramenti si sono visti in alcune strade, ingorghi come al solito in molte altre specialmente ieri sera. Le contravvenzioni, quindi sono fioccate. Gli automobilisti ro

mani stanno pagando caro il «lusso» di andare in centro. NELLA FOTO: un aspetto della guerra: spalia a spalia un vigile urbano e un poliziotto riempiono il loro blocchetto in via Frattina.

Via Napoli e via Montello

Fiamme alla RAI e al ministero della Difesa

Ventiquattr'ore « di fuoco » per , per estinguere anche l'ultimo fo un paio di uffici pubblici. L'altra colaio. stica. Il consigliere comunista notte un principo d'incendio ha ha proposto l'istituzione di una i fatto accorrere i vigili del fuoco a pochi passi dalla loro caserma. in via Napoli, nei locali del ministero della Difesa adibiti a ripostiglio. Erano le 3,30 e quando i vigili sono arrivati il personale hanno dovuto metter mano agli addetto alle pulizie aveva rinun- estintori per difendersi dalle fiamciato a domare con gli estintori me. Sono stati chiamati anche i l'incendio, che aveva già distrut- vigili del fuoco, ma quando sono to un armadio e altre attrezzatu- arrivati l'incendio era stato dole norme transitorie della nuova re. E' bastato il lavoro di pochi minuti con le pompe, comunque, l'allo studio.

Ieri sera, invece, un modesto incendio, provocato da un corto circuito, ha minacciato lo studio stava registrando uno spettacolo musicale quando attori e tecnici mato con i mezzi in dotazione

era il bimbo. A destra: Cesare Flavoni tra la madre e i fratelli

ANNA MAGNANI offre generosa mancia a chi riporterà o auterà a rintracciare femmina lupa nera pelo corto di nome Diana, leggermente claudicante e bisognosa cure, scompar-

sa la scorsa settimana da Villa

Magnani in San Felice Circeo.

Telefonare ai numeri 390.180 -

788.11.32 di Roma.

Momenti di terrore alla «Garibaldi» di via Mondovì

Scolaretto ritardatario in bilico sul tetto della scuola

Si era nascosto perchè temeva di essere rimproverato: era arrivato tardi per l'assenza della madre, ricoverata in clinica dove ha dato alla luce una bimba - E' stato raggiunto in tempo da un bidello





Longo a Genzano per la vittoria elettorale

Mezz'ora di suspence ieri

mattina all'Alberone per le pe-

ricolose evoluzioni di un ra-

gazzino di 8 anni sul tetto

della scuola elementare « Giu-

seppe Garibaldi ». Era arriva-

to tardi e temeva di essere

rimproverato: così non ha avu-

to il coraggio di entrare in au-

la e si è nascosto sul tetto.

Tutto, per fortuna, si è con-

cluso felicemente, prima ancora che arrivassero i vigili del

fuoco, grazie all'intervento di

un bidello, che ha raggiunto

piccolo dopo una passeggia-

E' stata una maestra a dare

l'allarme verso le 9,15. Si è

affacciata alla finestra della

scuola di via Mondovì e ha

visto la piccola figura rannic-

chiata sul tetto. Sotto il cap-

potto svolazzava il fiocco del

grembiule. Era un bambino. La

maestra ha avvertito il perso-

nale, poi sono stati chiamati

i vigili del fuoco. In finestra

insegnanti e personale hanno

osservato per lunghi, terribili

minuti le evoluzioni del bambi-

no, che si spostava, scivola-

va, strisciava cercando di non

cadere sulle tegole bagnate

Poi un bidello, Aldo Bongian-

ni, di 35 anni, non ha resistito:

è salito al secondo piano, si è

arrampicato sul tetto. Ha cor-

so il rischio di cadere durante

l suo faticoso cammino di av-

vicinamento al bambino, ma

c'è riuscito: ha teso le mani e

il bambino si è rifugiato, spa-

ventato, tra le braccia dell'uo-

Il bambino, Cesare Flavoni

di 8 anni, è entrato in aula

quasi da eroe, di fronte ai suoi

amici. Ma lui avrebbe prefe-

rito non spaventare tutta quel-

la gente. E' un ragazzino pun-

tuale, Cesare, e il ritardo di

ieri si deve a un avvenimen

to in famiglia decisamente fuo

ri del normale la nascita di

una sorellina. In attesa dello

evento il bambino aveva la-

sciato la sua casa, in via Etru-

ria 41 ed era stato accompa-

gnato da una zia, sorella di

Il cambiamento, la novità.

forse il nervosismo per l'atte-

sa della nascita ha scombus-

solato gli orari di Cesare, che

non si è svegliato in tempo ed

è così arrivato a scuola solo

poco prima delle 9. E' salito,

si è fermato davanti alla por-

ta della sua aula, già chiusa.

e non ha avuto il coraggio di

entrare. Temeva, evidentemen-

te, che lo sgridassero, lui, sco-

laro modello, e aveva paura

di tornare indictro, di farsi ve-

dere dal portiere e dai bidelli.

Così ha pensato di nasconder-

si, deciso forse a uscire fuori

Mentre lui se ne stava sui

tetti, intanto, sua madre. Ro-

sa, di 36 anni, dava felicemen-

te alla luce il quarto figlio:

una bambina dopo Rita, Renzo

e Cesare, che era fino a ieri

Nella foto a sinistra: indicato

dalla freccia il tetto sul quale

il più piccolo.

solo alla fine delle lezioni.

sua madre.

mo. Era finito tutto bene.

dalla pioggia.

ta sulle tegole viscide.

Domenica alle ore 16,30 il nostro Partito terrà una grande manifestazione pubblica per festeggiare la vittoria elettorale del 27 novembre che ha assicurato anche questa volta la maggioranza assoluta al

Nel corso della manifestazione prenderà la parola il segretario generale del PCI compagno Luigi Longo.

In via dei Frentani

Riunione di amministratori

il Teatro della Federazione — via dei Frentani 4 — si terrà la riunione del Sindaci, degli Assessori alle Finanze, dei Capi gruppo e dei segretari di Sezione per la impostazione dei bilanci per il 1967. Terrà la relazione il compagno Gustavo Ricci.

Alla Sezione di Porta S. Giovanni

Assemblea per la diffusione dell'Unità

so la sezione comunista Porta San Giovanni — via La Spezia - si terrà l'assemblea dei comunisti della Zona Appio, sul tema: «L'impegno dei comunisti per la diffusione dell'Unità ». Relatore sarà il compagno Italo Maderchi, della segreteria della Federazione comunista ro-

All'assemblea sono invitati i dirigenti e i diffusori delle sezioni: Alberone, Appio Nuovo, Appio-Latino, Cinecittà, Ina-Casa, Latino - Metronio, Quadraro, Tuscolano, Capan-Giovanni.

nato», sulla Festa dell'Unità giornale.

BALBUZIE

eliminabile in breve tempo coi metodo psico-fonico dei Dott. VINCENZO MASTRANGELI (halbuziente anch'egli fino al 180 anno). Il Direttore della filiale del Lazio Prof. Evan-gelista terrà un corso a Roma, nelle ore pomeridiane, dal d al 14 dicembre presso la noura filiale: Via Val di Lanzo, n 79 - Tel 891634. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nel giorni 1, 2 e 3 dicembre. Sede centrale: Villa Benia - Rapallo (Genova).

Una famiglia in via del Pigneto

Rotti i tubi del gas: in tre rischiano la morte

L'intuito di una donna e la presenza di spirito di un operaio hanno evitato la tragedia — Il gas penetrava da una conduttura esterna

Solo l'intuito di una donna e la presenza di spirito di un operaio hanno salvato da morte sicura, per assissia da gas, una famighola, E' accaduto tra l'altra notte e ieri mattina, al Pigneto: il gas è penetrato, per fortuna lentamente, da una tubatura esterna in un apparta mento dove stavano dormendo padre, madre e figlioletto di 18 mesi. I tre sono stati soccorsi solo ore ed ore più tardi, ormai in fin di vita: sull'auto che li stava accompagnando al S. Giovanni, i soccorritori hanno pra ticato loro la respirazione bocca

a bocca Benedetto Fusini, un calzolaio di 30 anni, abita con la moglie, Lina Casu, di 25 anni e il figlio, Corrado, in un modesto appartamento, a pianoterra, di via padre Raffaele Melis 5. « Gente brava, tranquilla — hanno detto alcuni amici -. La colpa è tutta di una tubatura del gas, che si trova all'esterno, accanto alla finestra della loro casa ».

Per tutta la notte, attraverso una fessura, il gas è penetrato nell'appartamento dove i Fusini stavano dormendo, ha invaso a poco a poco le camere. Per fortuna, ne è passato poco altri menti. all'alba, i tre sarebbero già morti. Invece Renato Fusini e Lina Canu si sono alzati: hanno fatto in tempo ad indos-sare lui i pantaloni, lei la vestaglia, prima di ricadere esanimi sul letto. Il piccolo Corrado, invece, dormiva con la testa sotto le coperte: questo lo ha salvato. Erano, quasi, le 8. Solo alle 11.30. quando altro gas era penetrato nell'appartamento, quando i tre erano ormai in fin di vita. Elena Gammarota, una donna che abita nello stesso stabile. si è insospettita. « Già alle 10 mi ero chiesta come mai il signor Fusini, che ripara scarpe nel suo appartamento, non avesse ancora incominciato il lavoro. Non sentivo nessun rumore. Avrà vogla di dormire un po' più del solito,

avevo pensato. Po: ho visto la sorella della signora Fusini, Franca arrivare busanza fusini, Franca, arrivare, bussare ed andarsene, senza ricevere rispo-sta. Allora ho pensato che dovesse essere accaduto qualcosa ». La signora Gammarota ha bussato a sua volta: quando non haricevuto risposta, ha infranto il vetro di una finestra, è penetrata nell'appartamento de Fusini Poi pon ha perduto tempor con l'aisto di un fabbro, di passaggo nella nelle, Casal Morena, Quarto strada, ha spalancato le fine-tre, adagiati su un'auto. Dirante la

Nel corso della manifesta- Velocissima corsa verso l'ospedale la donna e l'operato non hanno cessato un momento di fanato e sulla Festa dell'Unità del 1948 e « Con l'Unità », | ca » a Benedetto Fusni, alla mosulla vita e la storia del glie, al figli-oletto. « Se sono salvi, il merito è vostro», hanno detto i ai due i medici del San Gio-

Minaccia madre e moglie durante una crisi di follia

Un giovane muratore è stato colto ieri a Villalba di Tivoli da una crisi di folha ed ha minacciato di morte la madre e la moglie. Serafino Spagnoli, di 30 anni, abitante in via Umbria 18, era da tempo malato di nervi. Da circa sette anni, ossia da quando aveva perso il padre in circostanze tragiche, aveva spesso dato segni di squilibrio, ma non aveva mai destato troppe preoccupazioni per il suo comportamento. Ieri, invece, nelle prime ore del mattino è stato colto da una violenta crisi di nervi e ha minacciato di morte congiunti. Si è calmato solo quando un medico — che è riuscito ad avvicinārsi al giovane dopo averlo tranquillizzato — gli ha praticato un'iniezione di sedativo. E' ora ricoverato alla clinica Neuro,

Con cambiali false truffa 9 milioni

Un aiuto commesso della Previdenza Sociale è stato arrestato er truffa. Aldo Fares, abitante in via Tracia, aveva stipulato un accordo con un commerciante di elettrodomestici, facendosi consegnare cucine e frigoriferi che affermava di rivendere a ipoletici implegati dell'INPS. In cambio, al commerciante, dava cambiali false. Alla fine è stato scoperto ed arrestato. La merce consegnata raggiungeva un valore di 9 milioni.

Scoppia il fucile: perde una mano

Un giovane cacciatore di Velletri, Romano Razza di 18 anni, ha avuto la mano s'instra spappolata dallo scoppio della doppietta. L'altra mattina il giovane si era recato con alcuni amici a caccia, ma al primo colpo, forse per un difettoso funzionamento della camera di scoppio, il fucile è esploso, dilaniando la mano

ADRIANA ALESSI ALLA «RUSSO»



Alle ore 18 di questa sera alla Galleria Russo in Piazza di Spagna 1/A inaugurazione della mostra di Adriana Alessi